

LE PAROLE DI GESÙ

Entrata in preghiera.

*Ripetiamo questa parola di Gesù
"Beati i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano".*

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore, tu mi conosci e ascolti le parole della mia bocca. Mi doni la gioia di ascoltare la tua Parola che guida i miei passi, accresce in me la fiducia in te, la speranza di una vita bella e mi allarghi il cuore insegnandomi ad amare.

Signore, davvero tu sei un Dio grande nell'amore e la tua bontà è per sempre; tu porti a compimento l'opera delle tue mani.

Scelgo la parola che sento per me, che mi scalda il cuore.

Tutti. Signore, ci doni di vedere la tua salvezza, luce per tutte le genti.

Gesù vuole aiutarci a comprendere come la Parola di Dio sempre porta frutto, anche quando incontra i diversi ostacoli che abitano i nostri cuori.

(ricordiamo il profeta Isaia quando dice: "Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata. Is. 55, 10ss.)

Ancora delle parabole

Dal vangelo secondo Matteo. (13, 24ss)

Esposero loro un'altra parabola, dicendo: "Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo.

Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò.

Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania.

Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?"

Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio".

Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: "Spiegaci la parabola della zizzania nel campo".

Ed egli rispose: "Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo.

Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno.

La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo.

La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli.

Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.

Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!

Il regno dei cieli è simile a **un tesoro nascosto nel campo**; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.
Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una **perla di grande valore**, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Da ricordare.

La zizzania=presenza del male anche nel nostro cuore, con radici così intricate con il bene che non si può strappare se non mettendo in pericolo la presenza del bene.

Certezza: il male non si vince con altro male, si infesta il cuore...il mondo.

Le guerre non hanno mai fine...si trova sempre qualche motivo che ci dà ragione di opprimere l'altro, avviene così anche con gli amici, con chi ci sta vicino.

Gesù ci dice invece che il male si vince con la misericordia.

Qui sta il nostro somigliare a Dio che guarda i frutti della nostra misericordia, del saper perdonare; luogo dove lo incontriamo.

Ed ecco allora che chi trova questo tesoro lo nasconde, lo custodisce...perché cresca nel suo cuore e dia senso alla sua vita, e decide che proprio questa perla è il principio della sua vita. mette in atto la sua somiglianza con Dio.

Trovo la parola preziosa per me e la scrivo

Cosa riconosco come perla preziosa per me?

Come desidero custodirla?
